# L'ICT in Puglia: oltre 3.200 aziende IT e circa 16.000 addetti a supporto della competitività del territorio

*Un comparto dinamico che comprende più di 1.000 Partner di Microsoft, a cui l'azienda dedica programmi di formazione e offre opportunità di business: per ogni euro fatturato i partner ne fatturano 7,8 Euro*

**Bari, 21 Settembre 2012** – In occasione del convegno "***Le aziende IT in Puglia: un contributo per l'innovazione in Regione***", che si è tenuto oggi alla Fiera del Levante di Bari, è stato presentato lo studio sugli operatori IT della regione, commissionato da **Microsoft** a **NetConsulting** e realizzato in collaborazione con il **Distretto Produttivo dell'Informatica** e la **Regione Puglia** e con diversi partner Microsoft **"*Le aziende IT in Puglia: un contributo per l'innovazione in Regione - Impatto dell'IT, del software e dell'ecosistema Microsoft sull'economia regionale***", da cui emerge il valore della tecnologia a supporto delle imprese e degli enti pubblici e il contributo strategico dell'ICT per l'intero tessuto economico regionale. Su questi temi e sui risultati della ricerca si sono confrontati rappresentanti istituzionali ed esponenti del mondo imprenditoriale, tra cui **Loredana Capone**, *Vice Presidente della Regione Puglia e Assessore allo Sviluppo Economico,* **Adriana Agrimi**, *Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione della Regione Puglia*, **Gianni Sebastiano**, *Presidente del Distretto Produttivo dell'Informatica*, **Rita Tenan**, *Direttore della divisione Public Sector di Microsoft Italia*, e **Giancarlo Capitani**, *Presidente di NetConsulting*.

Lo studio si apre descrivendo il **delicato quadro economico pugliese**, in cui gli effetti della crisi si sono innestati in un contesto di trasformazione strutturale legata a fattori competitivi esogeni, quali la concorrenza dei Paesi emergenti, i processi di espansione dell'Europa verso Est e le innovazioni che consentono di frammentare su scala geografica più ampia i processi produttivi. Una fase recessiva che ha comportato l'uscita dal mercato delle aziende meno competitive, ma che ha anche aperto diverse opportunità per le aziende più dinamiche e in grado di sfruttare l'innovazione per riposizionarsi e recuperare competitività, in linea con le **politiche di ricerca industriali e di innovazione della Regione**, che in questi anni ha effettuato investimenti e interventi concreti per potenziare le infrastrutture digitali, diffondere l'ICT tra le PMI, sviluppare servizi pubblici digitali e promuovere la collaborazione tra PMI e organismi di ricerca. Anche sulla scorta di queste iniziative non mancano in Puglia esempi di imprese innovatrici, anche se, secondo i dati della Regione, si sono mostrate meno inclini alle innovazioni "radicali" (28%) e più orientate alle innovazioni di tipo incrementale di prodotto/servizio e di processo (62%). Nel complesso le aziende che hanno investito in innovazioni negli ultimi 5 anni rappresentano il 33%, ma dopo una lieve flessione nel 2008 il numero di imprese che hanno investito in innovazione è cresciuto e anche se si è assistito a una contrazione degli investimenti, la ripresa nel 2011 è stata significativa (+79%). Tra gli ostacoli all'innovazione emergono i costi (63%) e la carenza di strumenti finanziari adeguati (57%), seguiti dalla difficoltà nella creazione di partnership sia con il mondo della ricerca (38%) che con altre imprese (37%).

A partire dall'analisi di questo contesto economico, lo studio di NetConsulting mette in luce come l'adozione di soluzioni ICT giochi un ruolo fondamentale di supporto alla crescita con ritorni immediati in termini di efficienza ed efficacia dell'attività di business e da qui l'importanza del comparto IT per promuovere e veicolare l'innovazione tra le aziende locali. In Puglia il settore IT ha dimensioni limitate ma in crescita comprendendo circa il **4% delle aziende IT nazionali per un totale di circa 16.000 addetti, corrispondente a circa il 4% della forza lavoro del comparto a livello nazionale** (poco meno di 82.000 imprese registrate e oltre 372.000 addetti). Le aziende IT pugliesi operano in un mercato piuttosto contenuto e con una dotazione infrastrutturale ancora in ritardo, ma **la spesa IT sostenuta da imprese e utenti finali nella Regione mostra un trend più dinamico, sebbene comunque negativo, rispetto alla media nazionale**, supportato non solo dalla crescente influenza delle giovani generazioni che mostrano una maggiore propensione alle nuove tecnologie, ma anche dal forte impegno e dall'incisività della Regione nell'avviare politiche a supporto dell'innovazione e dalla formulazione di iniziative sul territorio come il **Distretto Produttivo dell'Informatica**, a cui aderiscono **109 soggetti** tra imprese, associazioni di categoria, poli Universitari e centri di ricerca, per un totale di **500 milioni di Euro di fatturato** e **oltre 5.000 addetti**, con l'obiettivo di promuovere la competitività del Sistema Puglia collaborando a politiche di innovazione, internazionalizzazione, formazione e capitalizzazione.

L'esperienza del Distretto Produttivo Dell'Informatica dimostra proprio che, per sostenere la filiera ICT e per consentire alle aziende pubbliche e private di cogliere le opportunità offerte dalle nuove tecnologie, è fondamentale continuare a favorire la creazione di reti di impresa. In questo senso, la presenza di un operatore come Microsoft sul territorio regionale genera importanti ricadute economiche sull'ecosistema di partner (in Puglia **oltre 1.000**). Dal modello sviluppato da NetConsulting emerge che **l'impatto percentuale delle vendite legate a prodotti Microsoft sul valore della spesa IT sostenuta dal totale delle aziende attive in Puglia, nel 2011, è risultato pari al 21,1% (circa 113 milioni di Euro)** con un trend in crescita nel 2012. **Il valore del moltiplicatore di business legato ai prodotti di Microsoft risulta pari a 7,8**, ovvero un Euro fatturato da Microsoft si traduce in altri 7,8 Euro fatturati dai partner dell'ecosistema (3,9 Euro per prodotti hardware, 2,0 per software e 1,9 per erogazione di servizi). Ciò evidenzia un impatto significativo sull'economia regionale e riconosce l'importanza della specializzazione dei partner IT che supportano le aziende nel loro percorso di innovazione, elemento sui Microsoft investe molto offrendo opportunità di formazione ad hoc per rendere il proprio ecosistema di partner capace di rispondere alle esigenze delle aziende e delle amministrazioni locali.

*"Il settore IT in Puglia" - ha detto la vicepresidente della Regione Puglia e assessore allo Sviluppo economico* ***Loredana Capone*** *- è solido e in ascesa. Le esportazioni di computer e apparecchi elettronici sono cresciute infatti del 55,2% nel primo semestre del 2012, collocandosi al terzo posto tra i settori che hanno registrato la migliore performance. Un dato economico che a dispetto della sua aridità descrive un territorio dinamico che ha voluto sfruttare le opportunità offerte dalle tecnologie informatiche. Ciò è tanto più vero nella nostra pubblica amministrazione. La Regione Puglia si è dotata, infatti, di sistemi informatici unici in Italia che hanno semplificato le procedure e le hanno rese più trasparenti. Oggi si accede ai nostri bandi solo per via telematica. Questo permette a noi e ai nostri cittadini di risparmiare sui costi e di abbattere i tempi da sei-sette mesi lavorativi ad una ventina di giorni. La nostra prossima sfida è rappresentata dalle Smart City, la realizzazione delle città intelligenti. Perché questo è il grande potere della tecnologia e dell'innovazione: rendere più semplice la vita dei lavoratori, degli uomini e delle donne".*

"*E' ampiamente dimostrato che ogni incremento di investimenti nelle ICT, agisce da fattore moltiplicativo sulla intera economia",* ha commentato **Gianni Sebastiano***, Presidente del Distretto Produttivo dell'Informatica. "Questo effetto moltiplicativo, virtuoso, legato all'elevata pervas velocemente. Un largo impiego dell'ICT in tutta l'economia permette ad aziende, istituzioni pubbliche e civili di aumentare l'efficienza e l'innovazione, di sviluppare nuovi prodotti e servi*

*produttivi tutti gli altri settori dell'economia italiana. Malgrado la forte consapevolezza della comunità scientifica, imprenditoriale e politica non si fa abbastanza e spesso lo si fa con poca convinzione. L'Italia sconta ritardi che altri paesi europei hanno invece trasformato in opportunità per arginare gli effetti delle crisi e trasformare, attraverso l'innovazione tecnologica modi di produrre e prodotti stessi. La Puglia dispone di un ecosistema attivo di imprese ICT, piccole e grandi che, come questa ricerca dimostra, è pronto a sostenere la crescita economica della Regione. Il Distretto Produttivo dell'Informatica da più di tre anni aggrega e sostiene la rete dell'Innovazione di queste imprese, nell'ambito di una visione comune e condivisa del ruolo che l'Informatica pugliese può giocare nell'arena della competizione globale".*

"*Lo studio condotto da NetConsulting sottolinea quanto, anche nell'attuale fase economica, sia fondamentale continuare a puntare sull'ICT, creando reti di impresa e sviluppando le expertise necessarie per il percorso di innovazione delle aziende pugliesi. Per questo è fondamentale perseguire una collaborazione attiva tra pubblico e privato in grado di rilanciare la competitività del tessuto economico locale e per questo Microsoft s'impegna da anni supportando la competitività della Puglia, per esempio attraverso tutti i progetti che rientrano nel nostro National Plan, un piano di investimento triennale di oltre 130.000.000 di Euro per la digitalizzazione del Paese*", ha affermato **Rita Tenan**, *Direttore della Divisione Public Sector di Microsoft Italia*. "*Come dimostra il moltiplicatore di business analizzato da NetConsulting, Microsoft trasferisce valore agli operatori della Regione e impatta positivamente sulla crescita dell'economia regionale, ma il nostro impegno va oltre e si concretizza in molteplici iniziative a supporto del territorio, come il Microsoft Partner Network, un programma a favore di formazione e opportunità di business per l'ecosistema di partner, di cui fa parte circa il 63% dei partner attivi in regione, e Microsoft BizSpark, un progetto per sostenere le startup offrendo tecnologia e consulenza, a cui aderiscono circa 36 realtà regionali".*

***Distretto Produttivo dell'Informatica - Puglia***

*Giocare un ruolo sempre più attivo nel tessuto produttivo della Puglia, rappresentare le esigenze e le necessità di crescita della aziende dell'Information Technology pugliese, favorirne lo sviluppo, porsi come autorevole interlocutore della Regione Puglia nella programmazione delle politiche di sviluppo regionale: sono state queste le principali motivazioni alla base dello spirito di aggregazione che ha spinto oltre cento fra imprese del comparto IT della Puglia, Università, Centri di Ricerca, Associazioni Datoriali e Sindacali a costituirsi in Distretto Produttivo, nel pieno rispetto della legge regionale n. 23/2007, istitutiva dei Distretti Produttivi nella Regione Puglia.*

*Oggi, ad ormai tre anni dalla sua costituzione nel 2009 in associazione no profit , il Distretto Produttivo dell'Informatica ha costruito solide basi, nell'osservanza e nello spirito di quella legge, per favorire la competitività del Sistema Puglia, e ha collaborato alle politiche di innovazione ed internazionalizzazione, allo sviluppo delle capacità imprenditoriali e alla formazione, elementi fondamentali per il rilancio dell'economia e l'espansione verso nuovi mercati. Esso è Partner Strategico della Regione Puglia, insieme ad InnovaPuglia, PugliaSviluppo e ARTI.*

***www.distrettoinformatica.it***
*ufficiostampa@distrettoinformatica.it*
*Via Demetrio Marin, 3 - 70125 BARI*
*Tel. 080/5010600*